

a.s. 1999-2000

**SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO
OSPEDALICCHIO**

Tel.: 0758010280

Via Donati, 1

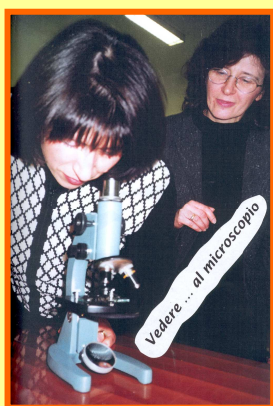
e-mail: elementareospedalic@libero.it

Percorso di ricerca-azione

effettuato da 34 insegnanti

del Circolo Didattico di Bastia Umbra

GIOCHI SCIENTIFICI



Insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno sperimentato i giochi da sottoporre in classe ai bambini, nel corso di auto-aggiornamento di ricerca-azione "Mettersi in gioco".

Giochi scientifici

ARIA-ACQUA-TERRA-FUOCO



Conduttore:

Ins. Ginocchetti Giovanna

Collaboratori:

gruppo di lavoro di Educazione alla Salute

Durata dell'esperienza:

Anno scolastico 1999-2000 (gennaio-febbraio)

Protagonisti dell'esperienza in classe

Alunni delle classi 1[^] e 2[^]

Idea centrale

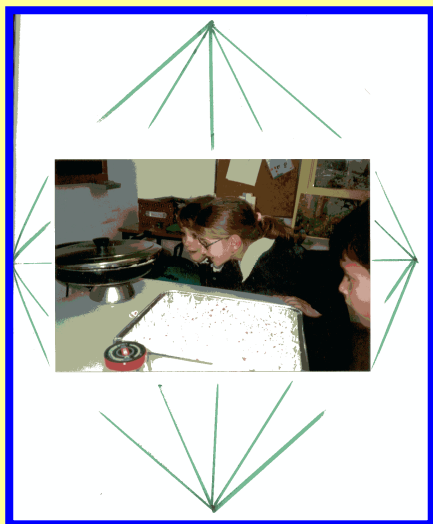


Jerome Bruner afferma che "...i fanciulli avvertono una grande moltiplicazione di energia quando affrontano un argomento che a loro piace ...". "... Per dare loro il senso di aver realizzato qualcosa, è necessario che il compito abbia un inizio e una fine.

Le scienze possono considerarsi una materia per se stessa motivante, poiché contengono proposte di operatività e atteggiamenti per apprendere con gusto: la curiosità di conoscere e l'esplorazione, l'attività concreta manuale e osservativa, la padronanza e la competenza per conoscere, comprendere e rapportarsi con il mondo.

Il campo d'indagine offerto dalle scienze è tale da favorire il sorgere dell'interesse e da diventare la motivazione intrinseca. La partecipazione operativa dà gusto all'apprendimento commisurato alle capacità degli alunni; per studiare la teoria c'è tempo in età successiva, ... ma allora si cercheranno altre motivazioni diverse dal gioco."

Descrizione dell'esperienza



Fare i pop-corn

L'esperienza in classe si è sviluppata in un laboratorio espressivo verticale di 1[^] e 2[^] dal titolo "Giochi scientifici". Due ore a settimana per la durata di due mesi.

Ogni lezione ha avuto tematiche di giochi-esperimento legate ai quattro elementi (Terra, Aria, Fuoco, Acqua).

FINALITA':

- *Stimolare la curiosità di conoscere
- *Attivare la motivazione
- *Favorire l'attività concreta manuale e l'osservazione.
- *Osservare, fare ipotesi e verificarle
- *Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico
- *Utilizzare tecniche di indagine e semplici procedure sperimentali
- *Affinare le capacità tattili
- *Utilizzare le esperienze tattili e tradurle in forme nuove
- *Entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo



Uso dei coloranti in cucina chimici e naturali – Lettura delle etichette sulla composizione dei prodotti.

***L'ins. responsabile della documentazione di plesso
Ginocchietti Giovanna***

CONTENUTI

- **I cinque sensi (giochi sensoriali)**
- **Aria Acqua Terra Fuoco**
- **Elettricità (la calamita – pesca al tesoro)**
- **La materia (reazioni chimiche: il vulcano – la lievitazione degli alimenti)**
- **Le piante (come le radici portano acqua alle foglie – Semi che crescono – pop corn – la bomba fagiolo)**
- **Esperimenti che possono nascere dall'interesse che sorge durante il percorso**

METODOLOGIA

- * **Osservazione di un fenomeno naturale**
- * **Formulazione di ipotesi**
- * **Verifica delle ipotesi attraverso esperimenti**
- * **Enunciazione di una legge**

VALUTAZIONE:

- **Discussioni, confronti, colloqui**
- **Produzioni di tipo grafico-pittorico**
- **In itinere e finale**
- **Saper raccontare le fasi dell'esperimento**
- **Riconoscere le emozioni provate nelle varie fasi di lavoro**